



# COMUNE DI NICHELINO

## PIANO GENERALE DELLA PUBBLICITÀ

### REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

## NORME DI ATTUAZIONE

NORME IN DEROGA  
ALL'ART. 23 DEL CODICE DELLA STRADA,  
D.LGS. 30 APRILE 1992 N. 285,  
TESTO AGGIORNATO CON IL  
D.LGS. 10 SETTEMBRE 1993 N. 360  
IN VIGORE DAL 1° OTTOBRE 1993  
INTEGRATO CON IL REGOLAMENTO  
DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE  
D.P.R. 16 DICEMBRE 1992 N. 495.

ARCH. VITTORIO GARIS

FACTORY

Via San Donato 92/A - 10144 TORINO

APPROVATO CON D. G.C. n. 1061 del 26.07.1995  
MODIFICATO CON D. G.C. n. 24 del 17.02.2000  
MODIFICATO CON D. G.C. n. 232 del 23.11.2000



# Indice

1 Oggetto del Regolamento	pag. 2
2 Campo di applicazione	pag. 2
3 Finalità ed obiettivi	pag. 3
4 Suddivisione del territorio comunale in zone omogenee	pag. 4
5 Classificazione della viabilità	pag. 5
1. Definizioni	pag. 5
2. Strade del territorio Comunale	pag. 6
3. Ridefinizione delle strade di tipo C all'interno dell'abitato	pag. 6
4. Centro abitato: nuova definizione all'interno delle categorie stradali E ed F	pag. 6
6 Classificazione dei mezzi pubblicitari	pag. 7
1. Definizioni	pag. 7
2. Durata	pag. 7
3. Tipologia d'uso	pag. 7
Tabella riassuntiva degli impianti	pag. 8
Esempi tipologici di impianti	pag. 9
7 Norme generali di installazione	pag. 12
1. Forma e colore	pag. 12
2. Materiali	pag. 12
3. Struttura	pag. 12
4. Distanze	pag. 12
5. Illuminazione	pag. 12
6. Posizionamento	pag. 13
7. Durata	pag. 13
8 Caratteristiche costruttive ed estetiche degli impianti pubblicitari	pag. 14
9 Disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari nell'ambito del centro abitato, limitatamente alle strade E ed F	pag. 15
1. Normativa generale di zona	pag. 15
2. Normativa specifica e disciplina dei mezzi pubblicitari	pag. 16
10 Disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari al di fuori del centro abitato (o al suo interno ma limitatamente alle strade A, B e D)	pag. 17
1. Normativa generale di zona	pag. 17
2. Normativa specifica e disciplina dei mezzi pubblicitari	pag. 17
11 Disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari all'interno delle stazioni di servizio e delle aree a parcheggio dentro il centro abitato (strade D ed E)	pag. 20
12 Individuazione e definizione delle aree di particolare interesse e disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari all'interno di esse	pag. 21
A. Individuazione e definizione delle aree interessate da emergenze funzionali architettoniche e ambientali e delle microaree	pag. 21
B. Normativa specifica per le microaree	pag. 21
- Piazza di Vittorio	pag. 24
- Area a verde pubblico retrostante Via Torino compresa tra le Vie Diaz, Pellico, Paesana	pag. 25
- Piazza della Libertà	pag. 26
- Schemi tipologici degli impianti associati a pubblici servizi	pag. 27



<b>13 Autorizzazioni</b>	pag. 28
1. Autorità competente	pag. 28
2. Documentazione	pag. 28
3. Rilascio	pag. 29
4. Durata	pag. 29
5. Corrispettivo	pag. 29
6. Obblighi del titolare dell'autorizzazione	pag. 29
7. Targhette di identificazione	pag. 30
8. Vigilanza	pag. 30
9. Sanzioni amministrative	pag. 30
<b>14 Norme transitorie</b>	pag. 31
<b>Abaco per l'applicazione della normativa - schede riepilogative</b>	pag. 32

# OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Forma oggetto del presente Regolamento l'insieme delle norme che disciplinano la materia della futura installazione sul territorio comunale degli impianti pubblicitari.

Esso è redatto in ottemperanza all'art. 3 comma 3 e all'art. 36 comma 8 del D.L. 507 del 15-11-93 e fa riferimento al capo I art. 5 e capo II art. 12 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

Fa parte integrante del presente Regolamento la cartografia allegata indicante la delimitazione del territorio in zone omogenee.

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme del presente Regolamento trovano applicazione nel campo dei mezzi della comunicazione pubblicitaria istituzionale, commerciale e privata, così come classificata secondo il D. L. 15-11-93 n. 507 con esplicita esclusione della pubblicità effettuata con veicoli, aeromobili, palloni frenati, messaggi sonori, o mediante distribuzione di manifestini o altro materiale pubblicitario e comunque in forma ambulante (capo II, artt. 7, 8, 9 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni), nell'ambito delle diverse parti del territorio comunale, con la seguente distinzione:

Fuori dal centro abitato: dove recepiscono integralmente le norme di cui all'art. 23 del Codice della Strada e relativo Regolamento.

Entro il centro abitato: dove disciplinano l'uso dei mezzi pubblicitari, sempre in osservanza di quanto stabilito dall'art. 23 del Codice della Strada al comma 6, con la distinzione tra le diverse categorie del sistema viario:

- per le strade di tipo E ed F e per le strade di tipo C che, solo ai fini del presente Regolamento e solo all'interno dei centri abitati, vengono classificate di tipo E, le norme vengono redatte in deroga alla normativa generale del Codice della Strada.
- per le strade di tipo A, B e D le norme recepiscono integralmente quelle del Codice della Strada.



## FINALITA' ED OBBIETTIVI

Obiettivo primario del presente Regolamento è definire la normativa relativa all'inserimento di impianti e mezzi pubblicitari entro i confini comunali.

L'insieme delle norme ha come finalità qualificante introdurre elementi di garanzia relativamente ai temi:

- della sicurezza
- del decoro
- della funzionalità

**Sicurezza:** l'insieme delle norme è stato concepito per garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano in alcun modo pericolo o disturbo per la sicurezza stradale, sia per quanto riguarda la circolazione veicolare sia quella pedonale, e una particolare attenzione è stata posta ai loro aspetti più propriamente visivi, oltreché ai criteri di tipo antinfortunistico, ai quali la progettazione e ubicazione dovranno conformarsi.

**Decoro:** la presente disciplina per l'inserimento di mezzi pubblicitari, per i principi stessi a cui ci si è ispirati nella sua formulazione (tra i quali, preminente, quello della compatibilità ambientale), garantisce del fatto che detti mezzi non si pongano, sul territorio, come elementi di disturbo all'estetica dell'ambiente naturale come di quello umanizzato, ma al contrario, ove possibile, e specie nell'ambito del contesto cittadino, diventino, quali elementi di arredo, occasione di arricchimento del panorama urbano.

A questo scopo, in assenza del Piano Distributivo degli impianti, dovrà essere posta particolare cura da parte degli Uffici Tecnici, affinché gli impianti da installare siano tutti omogenei ed uniformi dal punto di vista formale e cromatico, evitando il posizionamento di impianti di formati diversi negli stessi luoghi.

**Funzionalità:** grande attenzione sarà posta al tema della fruibilità del contesto urbano, al fine di garantire che i mezzi pubblicitari non costituiscano detrimento ad un funzionale uso del territorio andando invece, ove possibile, ad aumentarne la fruibilità disciplinando l'inserimento di elementi quali transenne, panchine, getta rifiuti, fioriere, orologi, etc.

Il Regolamento ha altresì lo scopo di costituire lo strumento operativo per la redazione del progetto distributivo della pubblicità e di consentire il corretto inserimento dei mezzi pubblicitari sul territorio comunale, nell'ambito della quantità programmata con apposito regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni.



# SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE IN ZONE OMOGENEE

Ai fini del presente Regolamento il territorio comunale viene suddiviso nelle seguenti zone omogenee:

## A - Zone situate entro il limite dei centri abitati

La città di Nichelino è caratterizzata dall'assenza di un vero e proprio centro storico. Infatti le zone che costituiscono testimonianza del nucleo originario sono essenzialmente tre:

- l'area che si addensa attorno al castello
- la zona delle antiche cascine alle spalle della Piazza Di Vittorio
- l'area che comprende il complesso storico di Stupinigi

Il vero centro della città è quello aggregatosi negli anni 60/70 attorno alla centralissima Via Torino, peraltro privo di caratteristiche di rilevanza storico-ambientale.

Il centro abitato di Nichelino nel suo insieme, perimetrato in conformità all'art. 3 comma 1.8 e all'art. 28 del Regolamento di attuazione dell'art. 18 del Codice della Strada (D.P.R. 16-12-92 n. 495) è costituito da diversi nuclei:

- l'area a Nord compresa tra il torrente Sangone e la tangenziale Sud di Torino
- l'area a Sud compresa tra la tangenziale e il confine comunale
- l'area che racchiude il complesso storico di Stupinigi
- l'area industriale posta a confine con il Comune di Beinasco tra la tangenziale Sud e Viale Torino (complesso industriale di Borgaretto)

Nell'ambito del centro abitato inteso come inviluppo dei nuclei sopra descritti si individuano le seguenti zone:

**A1 - Zone di attenzione:** si definiscono zone di attenzione le zone facenti parte di insediamenti di antico impianto, parchi urbani, zone con destinazione ad attrezzature di pubblico interesse (istruzione, civile, culto), zone di recupero del patrimonio edilizio esistente, zone verdi e di rispetto ambientale.

**A2 - Zone di attenzione attenuata:** sono le zone di edilizia consolidata con presenza di aree soggette a ristrutturazione urbanistica

**A3 - Zone a regolamentazione selettiva:** sono le zone contraddistinte da insediamenti prevalentemente residenziali consolidati e le zone di completamento.

**A4 - Zone a normativa parametrizzata:** sono le zone destinate a nuovi complessi insediativi residenziali, misti, per il terziario (commercio, servizi, alberghi), nonché le zone degli insediamenti consolidati con destinazione produttiva, anche con caratteristiche commerciali e terziarie.

## B - Zone situate al di fuori del centro abitato

Il territorio comunale esterno al centro abitato è costituito prevalentemente da parti pianeggianti di uso agricolo e industriale.

Nell'ambito di questa parte del territorio i nuclei antichi delle borgate isolate, gli antichi casali e fattorie vengono assimilati, ai fini del presente Regolamento, alle zone A1 e pertanto soggetti a doppia normativa quella del Codice della Strada e quella delle zone A1.



# CLASSIFICAZIONE DELLA VIABILITA'

## 1. Definizioni

L'art. 2 comma 2 del Codice della Strada classifica gli elementi della struttura viaria in funzione delle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali nei seguenti tipi:

- A) Autostrade
- B) Strade extraurbane principali
- C) Strade extraurbane secondarie
- D) Strade urbane di scorrimento
- E) Strade urbane di quartiere
- F) Strade locali

A - Autostrada: strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione. (Lettera così modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360, in vigore dal 1° ottobre 1993).

B - Strada extraurbana principale: strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione. (Lettera così modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360, in vigore dal 1° ottobre 1993).

C - Strada extraurbana secondaria: strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchina.

D - Strada urbana di scorrimento: strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali estranee alla carreggiata entrambe con immissioni ed uscite concentrate. (Lettera così modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360, in vigore dal 1° ottobre 1993).

E - Strada urbana di quartiere: strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.

F - Strada locale: strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata, ai fini di cui al comma 1 art. 2 del Codice della Strada, non facente parte degli altri tipi di strade.

Comune di Nichelino



## **2. Strade del territorio Comunale**

Il territorio del Comune di Nichelino è interessato dai seguenti tipi di strada:

### strade di tipo A - (Autostrade):

- Tangenziale Sud di Torino e relativi svincoli

### strade di tipo C - (Strade extraurbane secondarie):

- Via del Debouché
- Viale Torino
- Strada Statale n. 23
- Proseguimento di Via XXV Aprile dal ponte sulla tangenziale all'incrocio con Viale Torino

### strade di tipo E - (Strade urbane di quartiere):

- Via Giusti per il tratto intercorrente tra Via Rimembranza e Via Colombetto

### strade di tipo F - (Strade locali):

in questa categoria rientra la totalità della rimanente struttura viaria del territorio Comunale di Nichelino.

## **3. Ridefinizione delle strade di tipo C all'interno dell'abitato**

Ai fini del presente Regolamento le strade di tipo C, nel tratto di attraversamento del centro abitato, vengono classificate come urbane di tipo E.

## **4. Centro abitato: nuova definizione all'interno delle categorie stradali E ed F**

L'insieme delle strade di tipo E ed F viene riclassificato, secondo i parametri di uso e tipologia dei collegamenti svolti, in:

- a - vie di rilevanza sovracomunale
- b - vie di interconnessione tra zone
- c - vie di spostamento nella zona
- d - vie pedonali o ciclabili

a) - Vie di rilevanza sovracomunale: appartengono a questa categoria tutte le strade o vie del centro abitato che rappresentano una porzione di strade extraurbane, statali, regionali e provinciali.

b) - Vie di interconnessione tra zone: appartengono a questa categoria tutte le strade che costituiscono porzione di strade extraurbane comunali, nonché tutte le strade che svolgono funzione di collegamento tra le diverse zone del centro abitato.

c) - Vie di spostamento nelle zone: appartengono a questa categoria le strade che non possono rientrare nelle categorie a) e b) e che svolgono funzione di collegamento e spostamento all'interno della perimetrazione delle singole zone omogenee.

d) - Vie pedonali o ciclabili: appartengono a questa categoria le vie riservate al traffico esclusivamente pedonale o misto pedonale o ciclistico.



# CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

## 1. Definizioni

In aggiunta alla classificazione di cui al capo II artt. 7, 12 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, ai fini del presente Regolamento viene definito mezzo pubblicitario qualunque struttura di supporto rigida o no, idonea ad esporre messaggi pubblicitari in genere, propagandistici, reclamistici, informativi, ubicazionali, ivi comprese le insegne, le targhe e simili, con esplicita esclusione di tutta la segnaletica stradale.

## 2. Durata

I mezzi pubblicitari, come sopra definiti, vengono classificati in funzione della durata del periodo di esposizione nel seguente modo:

- temporanei
- permanenti

Temporanei: appartengono a questa categoria i mezzi esplicitamente finalizzati all'esposizione di pubblicità relazionata a speciali eventi di durata limitata quali manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere, vendite, offerte promozionali, quali: striscioni, standardi, gonfaloni, megaposter e cartelli di superficie minore o uguale di 3 mq se istituzionali, o minori o uguali di 1 mq se privati.

Permanenti: rientrano in tale categoria i mezzi pubblicitari, vincolati solidamente al suolo o ad altre strutture in elevazione, destinati a costituire supporto duraturo per l'esposizione di messaggi pubblicitari quali: cartelli, tabelle murali, cippi e trespolti, impianti associati a prestazioni di servizio di interesse pubblico (pensiline, transenne, orologi, panchine, getta rifiuti, porta biciclette e simili), insegne e cartelli ubicazionali.

## 3. Tipologia d'uso

I mezzi pubblicitari vengono ulteriormente classificati in funzione della tipologia d'uso in:

- istituzionali
- commerciali
- privati

Istituzionali: quelli preposti alla comunicazione, informazione e diffusione di messaggi o iniziative di interesse pubblico, effettuati da Enti pubblici o di diritto pubblico o altri Enti senza fine di lucro.

Commerciali: quelli deputati alla esposizione periodica di messaggi pubblicitari.

Privati: quelli preposti alla esposizione permanente di notizie relative ad un esercizio commerciale, industriale, di arte o professione.

Possono essere:

- a) sul luogo di esercizio o nelle aree di pertinenza: vi appartengono quegli impianti di esclusiva

Comune di Nichelino



proprietà dell'esercizio pubblicizzato quali ad esempio le scritte, le tabelle, le insegne, le targhe. Al fine del presente regolamento vengono presi in considerazione unicamente quelli avente superficie maggiore di 3 mq, e/o quelli dotati di struttura di sostegno propria.

b) lontani dal luogo di esercizio: vi appartengono quei mezzi assimilabili per forma e caratteristiche ai mezzi pubblicitari commerciali, ma aventi funzioni pubblicitarie di tipo privato indipendentemente dalla proprietà del mezzo stesso, nonché i segnali e i cartelli ubicazionali.

Per una definizione descrittiva, che consenta una corretta individuazione delle diverse tipologie, si rimanda alle schede facenti parte integrante del presente Regolamento.

Qui di seguito viene fornita una tabella riassuntiva indicante, per ogni tipologia, le possibilità relative alla durata e all'uso, nonché ulteriori precisazioni riguardanti l'opzione "illuminamento artificiale".

## Tabella riassuntiva degli impianti:

IMPIANTI	T	P	IST	COM	PRIV	NL	L	ILL	Schede
STRISCIONI	.	.	.	.	.	.	.	.	1 e 2
GONFALONE - STENDARDO	.	.	.	.	.	.	.	.	3 e 4
CARTELLI ≤ 1 mq	.	.	.	.	.	.	.	.	5
CARTELLI ≤ 3 mq	.	.	.	.	.	.	.	.	6
MEGAPOSTER	.	.	.	.	.	.	.	.	7
CARTELLI	.	.	.	.	.	.	.	.	8 e 9
TABELLE MURALI	.	.	.	.	.	.	.	.	10 e 11
CIPPI - TRESPOLI	.	.	.	.	.	.	.	.	12 e 13
IMP.ABBINATI A PENSILINA	.	.	.	.	.	.	.	.	14
IMP.ABBINATI A TRANSENNE	.	.	.	.	.	.	.	.	15
IMP.ABBINATI A ELEM. ARREDO URBANO	.	.	.	.	.	.	.	.	16
INSEGNE SPECIALI	.	.	.	.	.	.	.	.	17
CARTELLI A MESSAGGIO MOBILE	.	.	.	.	.	.	.	.	18
CARTELLI UBICAZIONALI	.	.	.	.	.	.	.	.	19

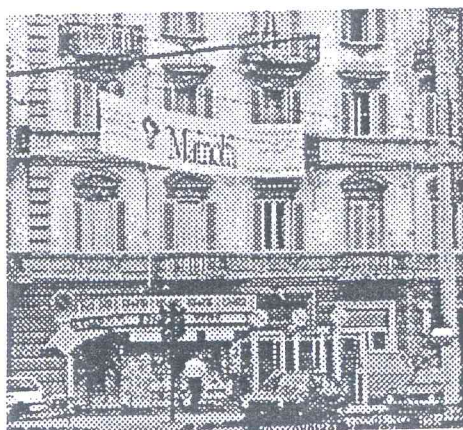
T Temporaneo  
P Permanente

IST Istituzionale  
COMM Commerciale  
PRIV Privato

NL Non luminoso  
L Luminoso  
ILL Illuminato



# ESEMPI TIPOLOGICI DI IMPIANTI



STRISCIONI

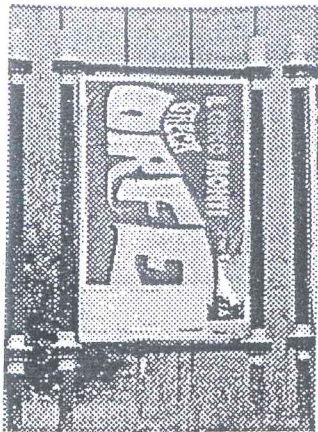


GONFALONI E STENDARDI



CARTELLI  $\leq 1$  mq





## CARTELLI

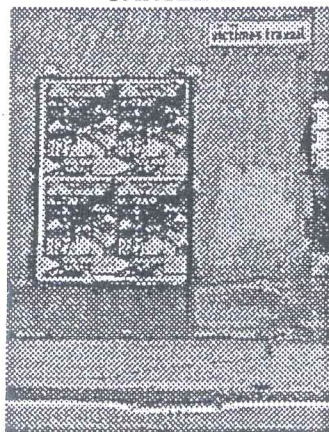
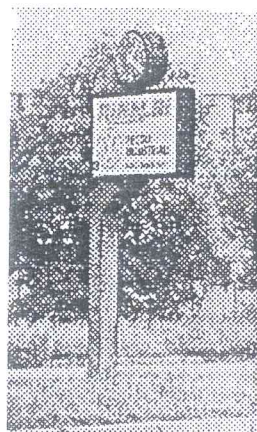
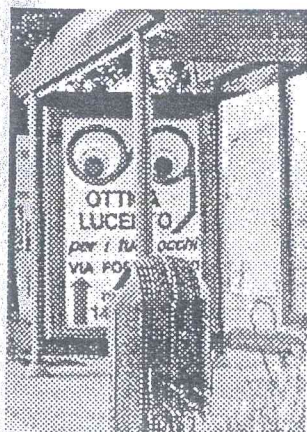


TABELLE MURALI



## CIPPI E TRESPOLI



IMPIANTI ABBINATI A PUBBLICI SERVIZI

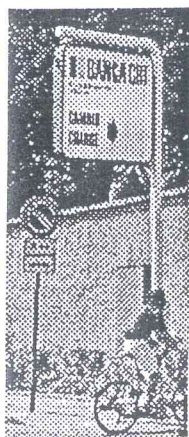




INSEGNE SPECIALI



CARTELLI A MESSAGGIO MOBILE



CARTELLI UBICAZIONALI



# NORME GENERALI DI INSTALLAZIONE

Il posizionamento di qualsiasi mezzo pubblicitario, indipendentemente da altre normative, dovrà sempre rispettare le seguenti prescrizioni relative a:

- forma e colore
- materiali
- struttura
- distanze
- illuminazione
- posizionamento
- durata

## 1. Forma e colore

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono avere sagoma regolare, che in ogni caso non può essere quella di disco o di triangolo. L'uso del colore rosso, deve essere limitato esclusivamente alla riproduzione di marchi depositati e non può comunque superare 1/5 dell'intera superficie del cartello o altro mezzo pubblicitario.

## 2. Materiali

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.

## 3. Struttura

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi, con specifico riferimento al D. M. 12-02-82 ai fini del quale il Comune rientra nella zona 1 Regione A.

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della strada.

## 4. Distanze

Tutte le distanze che devono essere rispettate dagli impianti pubblicitari saranno misurate dalle estremità degli impianti stessi nella direzione della misurazione, inoltre le distanze minime relative a semafori, monumenti e opere d'arte in genere sono richieste unicamente se l'impianto entra, da qualsiasi posizione, nel campo visivo dell'elemento da rispettare.

## 5. Illuminazione

Nessun impianto potrà avere luce intermittente, né di colore rosso, né di intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato, o che comunque provochi abbagliamento.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari luminosi devono avere una sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco o triangolo.

La croce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare ambulatori e posti di pronto soccorso.

Solo all'interno dei centri abitati, nel caso di impianti luminosi o illuminati, tutte le distanze indicate nel presente Regolamento dovranno essere aumentate del 50%.



## 6. Posizionamento

Il posizionamento dei mezzi pubblicitari dovrà avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità degli impianti semaforici a partire da una distanza minima di 50 metri.

E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità permanente in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.

Gli impianti posizionati diagonalmente rispetto alle strade (né paralleli né perpendicolari) dovranno rispettare le prescrizioni più restrittive.

## 7. Durata

Mezzi di pubblicità temporanea: sono ammessi unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione cui si riferiscono, oltre che la settimana precedente e le 24 ore successive.

*Fanno eccezione i mezzi destinati a pubblicità e propaganda di soggetti privati che non potranno in alcun caso avere durata di esposizione superiore a 30 giorni consecutivi, eventualmente rinnovabili una sola volta per ulteriori 30 giorni, ( Modificato con Delibera di G.C. n. 24 del 17.02.2000) a condizione che la richiesta di rinnovo avvenga entro i 15 giorni dalla scadenza, mentre le domande relative a nuove installazioni dovranno essere prodotte non prima di 14 giorni dalla data di richiesta per l'installazione stessa. (Modifica inserita con Delibera di G.C. n. 232 del 23.11.2000)*

Mezzi per la pubblicità permanente: all'atto del rilascio dell'autorizzazione gli Organi Comunali stabiliranno la durata ammessa per ogni singola installazione.



## CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE ED ESTETICHE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Tutti gli impianti da installare dovranno di massima essere conformi alle seguenti caratteristiche costruttive:

- le strutture (montanti o sostegni in genere) avranno sezione circolare e dovranno essere realizzate in metallo (alluminio, ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica in colore grigio ferro o in altro colore a discrezione della Amministrazione comunale
- i cartelli dovranno essere dotati di una cornice metallica e di una superficie per l'affissione cartacea in lamiera zincata. I cartelli costituiti da una bacheca apribile (siano essi luminosi o no) dovranno essere tamponati con vetro statificato di spessore minimo 6 mm o con policarbonato tipo "LEXAN" di spessore minimo 5 mm
- tutti gli impianti pubblicitari sia istituzionali che commerciali o privati dovranno essere dotati alla sommità di un coronamento, in differenti colori, idoneo a segnalare ed identificare le diverse tipologie degli impianti stessi (istituzionali, commerciali o privati); nel caso di impianti istituzionali il coronamento dovrà recare serigrafato lo stemma del Comune; nel caso di impianti commerciali, il coronamento potrà recare il marchio o logotipo della società appaltatrice della pubblica affissione.

Contestualmente all'approvazione del presente Regolamento, la Civica Amministrazione provvederà all'approvazione delle tipologie di impianto compatibili con le predette norme.



# DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI NELL'AMBITO DEL CENTRO ABITATO, LIMITATAMENTE ALLE STRADE E ED F

## 1. Normativa generale di zona

Vengono individuati di seguito quali mezzi e impianti pubblicitari possono essere collocati in ciascuna zona territoriale omogenea all'interno del centro abitato e sono con essa compatibili.

Fanno eccezione le strade di tipo A, B e D per le quali, pertinenze comprese, valgono le norme del Codice della Strada e relativo Regolamento applicativo, norme che vengono richiamate al capitolo 10.

### A1 - Zone di attenzione

In tali zone è ammessa unicamente l'installazione dei seguenti mezzi pubblicitari:

- mezzi per la pubblicità temporanea privata, esclusi i cartelli
- mezzi per la pubblicità temporanea e permanente istituzionale di superficie inferiore o uguale a 3 mq
- impianti pubblicitari associati a prestazioni di servizi di superficie inferiore o uguale a 3 mq
- mezzi pubblicitari privati posizionati sul luogo di esercizio (targhe, insegne, etc.) di superficie inferiore o uguale a 3 mq

In queste zone, qualsiasi mezzo o impianto pubblicitario permanente o temporaneo dovrà essere progettato, realizzato ed installato in modo da armonizzarsi per forma, colore e materiali con l'ambiente circostante. Vi sarà quindi una maggiore discrezionalità dell'Amministrazione comunale nell'esprimere eventuali motivati dinieghi al rilascio di autorizzazioni.

### A2 - Zone di attenzione attenuata

In tali zone è ammessa unicamente l'installazione dei seguenti mezzi pubblicitari:

- mezzi per la pubblicità temporanea istituzionale e privata
- mezzi per la pubblicità permanente istituzionale di superficie inferiore o uguale a 3 mq
- impianti pubblicitari commerciali o privati di superficie inferiore o uguale a 3 mq
- impianti pubblicitari associati a prestazioni di servizi di superficie inferiore o uguale a 9mq
- mezzi pubblicitari privati posizionati sul luogo di esercizio (targhe, insegne, etc.)

In queste zone, qualsiasi mezzo o impianto pubblicitario permanente o temporaneo, dovrà essere progettato, realizzato ed installato in modo da armonizzarsi per forma, colore e materiali con l'ambiente circostante. Vi sarà quindi una maggiore discrezionalità dell'Amministrazione comunale nell'esprimere eventuali motivati dinieghi al rilascio de autorizzazioni.

### A3 - Zone a regolamentazione selettiva

In tali zone sono ammessi tutti i mezzi pubblicitari classificati nel presente regolamento con l'esclusione dei cartelli di superficie superiore a 9 mq.

### A4 - Zone a normativa parametrizzata

In tali zone è ammessa l'installazione di tutti i mezzi pubblicitari.

Comune di Nichelino



## 2. Normativa specifica e disciplina dei mezzi pubblicitari

Oltre a quanto stabilito al comma 1 del presente articolo, i mezzi pubblicitari dovranno altresì rispettare le seguenti norme in ordine a:

- caratteristiche
- dimensioni
- posizionamento rispetto al suolo
- ubicazione

Tali norme, espresse sotto forma di schede, compilate per ogni impianto previsto, dovranno essere sempre rispettate con l'eccezione delle installazioni da effettuare all'interno di microaree particolari nelle quali, in funzione di un progetto particolareggiato, vigono norme più restrittive.



# DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI AL DI FUORI DEL CENTRO ABITATO ( O AL SUO INTERNO MA LIMITATAMENTE ALLE STRADE A, B, D)

## 1. Normativa generale di zona

In tali zone é ammessa l'installazione di tutti i mezzi pubblicitari, nel rispetto delle norme di cui al successivo punto 2.

## 2. Normativa specifica e disciplina dei mezzi pubblicitari

I mezzi pubblicitari come definiti all'art. 47 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada e al capitolo 6 del presente Regolamento, al di fuori dei centri abitati e all'interno degli stessi, limitatamente alle strade A, B e D, dovranno osservare le prescrizioni stabilite dell'art. 23 del Codice della Strada e dagli articoli 48, 49, 50, 51, 52 del relativo Regolamento di attuazione. Tali norme vengono di seguito richiamate, con alcune precisazioni.

### a) Dimensioni:

i mezzi pubblicitari non dovranno superare la superficie di 6 mq, eccetto le insegne parallele al senso di marcia che possono raggiungere la superficie di 20 mq.

Il bordo inferiore dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari posti in opera deve essere, in ogni suo punto, ad una quota superiore di m 1,5 rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente.

### b) Caratteristiche:

i mezzi pubblicitari devono rispettare, per quanto non in contrasto con la normativa del Codice della Strada, le prescrizioni di cui al capitolo 7 del presente Regolamento (Norme generali d'installazione)

ai punti:

1. Forma e colore
2. Materiali
3. Struttura
5. Illuminazione

Mezzi speciali quali i segni orizzontali reclamistici, ove consentiti, devono essere realizzati con materiali rimovibili ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e che garantiscano una buona aderenza dei veicoli sugli stessi.

Essi sono ammessi unicamente:

- all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali e commerciali
- lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle ventiquattro ore precedenti e successive.

Per questi mezzi le distanze minime si applicano unicamente rispetto ai segnali stradali orizzontali.

Comune di Nichelino



c) Ubicazione e posizionamento:

lungo o in prossimità delle strade è vietata l'affissione di manifesti.

Il posizionamento di cartelli e di altri mezzi pubblicitari deve essere autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime (comma 2 art. 51 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada):

- m 3 dal limite della carreggiata
- m 150 dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari
- m 250 prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione
- m 150 dopo i segnali stradali di pericolo e prescrizione
- m 150 prima dei segnali di indicazione
- m 100 dopo i segnali di indicazione
- m 100 dal punto di tangenza delle curve orizzontali
- m 300 dalle intersezioni
- m 200 dagli imbocchi delle gallerie
- m 100 dal vertice dei raccordi verticali concavi e convessi.

Il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati è comunque vietato nei seguenti punti (comma 3 art. 51 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada):

- sulle pertinenze di esercizio delle strade
- in corrispondenza delle intersezioni
- lungo le curve e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza
- sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza
- in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi
- sui ponti e sottoponti
- sui cavalcavia e loro rampe
- sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.

Le distanze indicate al comma 2, ad eccezione di quelle relative alle intersezioni ed alla distanza dal limite della carreggiata, non si applicano per i mezzi pubblicitari collocati parallelamente al senso di marcia e in aderenza, per tutta la loro superficie, ai fabbricati.

I divieti di cui al comma 3, con l'esclusione del posizionamento in curva, non si applicano per le insegne parallele al senso di marcia e in aderenza ai fabbricati.

Fuori dai centri abitati può essere autorizzata la collocazione, per ogni senso di marcia, di un solo cartello pubblicitario di indicazione delle stazioni di rifornimento di carburante e delle stazioni di servizio, della superficie massima di 3 mq, ferme restando tutte le altre disposizioni del presente articolo. I cartelli non possono essere collocati a distanza inferiore a 200 m tra di loro e dagli altri cartelli.

Lungo le strade e in prossimità delle stesse è ammessa la posa in opera di cartelli o altri mezzi pubblicitari abbinati alla prestazione di servizi per gli utenti della strada, quali orologi, contenitori per rifiuti, panchine, pensiline, indicazioni toponomastiche ed altre, sempre che siano rispettate le distanze minime previste. Nel caso in cui ciascun cartello abbinato ad un servizio abbia una superficie di esposizione inferiore a 1 mq, non si applicano le distanze rispetto ai cartelli ed agli altri mezzi pubblicitari.

L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi deve essere temporanea ed è ammessa unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dello spettacolo cui si riferisce oltre che durante la settimana precedente e le ventiquattro ore successive allo stesso. Per gli striscioni, le locandine e gli stendardi le distanze dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari si riducono a 100 m.

E' vietata la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari a messaggio variabile, aventi un



periodo di variabilità inferiore a 10 minuti, in posizione trasversale al senso di marcia dei veicoli. Nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio possono essere collocati cartelli e mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non supera il 5% delle aree occupate dalle stazioni di servizio e dalle aree di parcheggio, se trattasi di strade di tipo C e F, e l'1% delle stesse aree se trattasi di strade di tipo A e B, sempreché gli stessi non siano collocati lungo il fronte stradale, lungo le corsie di accelerazione e decelerazione e in corrispondenza degli accessi.

Nelle aree di parcheggio è ammessa, in eccedenza alle superfici pubblicitarie computate in misura percentuale, la collocazione di altri mezzi pubblicitari abbinati alla prestazione di servizi per l'utenza della strada entro il limite di 2 mq per ogni servizio prestato.



## DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI ALL'INTERNO DELLE STAZIONI DI SERVIZIO E DELLE AREE A PARCHEGGIO DENTRO IL CENTRO ABITATO (STRADE D ED E)

All'interno delle Stazioni di Servizio e delle aree a parcheggio situate lungo le strade di tipo D ed E, potranno essere collocati cartelli e mezzi pubblicitari in deroga ai parametri di cui ai punti 4, 6 e 7 (distanza, posizionamento e durata) del capitolo 7 Norme generali di installazione, dovendosi unicamente rispettare il seguente limite quantitativo:

- superficie massima installabile minore o uguale al 5% dell'area interessata.

All'interno delle Stazioni di Servizio e delle aree a parcheggio situate lungo le strade di tipo A, B, C ed F si applicano le norme del Codice della Strada (art. 52 del Regolamento di attuazione dell'art. 23 del Codice della Strada).



# INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLE AREE DI PARTICOLARE INTERESSE E DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI ALL'INTERNO DI ESSE

## A - Individuazione e definizione delle aree interessate da emergenze funzionali architettoniche e ambientali delle microaree

### Emergenze funzionali:

Quelle parti del territorio comunale, poste all'interno del centro abitato, caratterizzate dalla presenza di particolari emergenze funzionali rappresentate da edifici pubblici ed aree ad essi pertinenti, aree di uso pubblico, aree commerciali, mercati, case di cura, etc., costituiscono zone che per le loro caratteristiche richiedono una specifica progettazione ed una particolare normativa. Tali zone rientrano tra quelle che il Regolamento definisce "MICROAREE"

### Emergenze architettoniche e ambientali:

La presenza sul territorio comunale di edifici storici di enorme valore documentario ed artistico quale il complesso di Stupinigi e la presenza di emergenze architettoniche ed ambientali quali il Castello e le sue pertinenze storiche, determina la necessità di introdurre una specifica normativa per alcune parti di territorio. Tale normativa riguarda le zone di attenzione (A1) poste sia all'interno del centro abitato sia all'esterno.

### Microaree:

All'interno del centro abitato, la presenza di emergenze funzionali, architettoniche o ambientali ha consentito di individuare tre aree particolari che per la loro posizione, le loro funzioni e le loro caratteristiche richiedono una normativa specifica e dedicata. Si tratta dell'area costituita dalle Piazze Di Vittorio e Barile antistante il Palazzo Comunale, l'area a verde pubblico retrostante la Via Torino compresa tra le Vie Diaz, Pellico, Paesana, la Piazza della Libertà, l'area di uso pubblico risultante dopo l'intervento in corso sulla Via Torino all'angolo con la Via Martiri.

Il progetto particolareggiato di quest'ultima verrà redatto dopo la sistemazione definitiva dell'area stessa.

## B - Normativa specifica per le microaree

La normativa specifica relativa alla installazione di impianti pubblicitari nelle predette aree, terrà conto dei seguenti parametri:

- Tipologie ammissibili
- Caratteristiche tecnico/estetiche
- Criteri di posizionamento

### 1 - Tipologie ammissibili:

Nelle Microaree é ammessa l'installazione unicamente dei seguenti impianti pubblicitari:

Comune di Nichelino



#### **Impianti commerciali o privati temporanei:**

- Striscioni
- Gonfaloni
- Stendardi

#### **Impianti commerciali o privati permanenti:**

- Cartelli di superficie  $\leq 1,5$  mq.
- Cippi o trespoli di superficie  $\leq 3$  mq.
- Cartelli ubicazionali (limitatamente agli esercizi di interesse turistico)

#### **Impianti commerciali o privati associati a prestazioni di servizio:**

- Pensiline
- Transenne parapetonali
- Elementi diversi di arredo urbano

#### **Impianti istituzionali temporanei:**

- Striscioni
- Gonfaloni
- Stendardi
- Cartelli di superficie  $\leq 1,5$  mq.

#### **Impianti istituzionali permanenti:**

- Cartelli di superficie  $\leq 1,5$  mq.
- Cippi o trespoli di superficie  $\leq 3$  mq.
- Cartelli ubicazionali

#### **Impianti istituzionali associati a prestazioni di servizio:**

- Pensiline
- Transenne parapetonali
- Elementi diversi di arredo urbano

#### **2 - Caratteristiche tecniche ed estetiche:**

Conformemente a quanto stabilito al precedente capitolo 8 del presente Regolamento, anche all'interno delle Microaree, tutti gli impianti da installare dovranno di massima essere conformi alle seguenti caratteristiche costruttive:

- le strutture (montanti o sostegni in genere) avranno sezione circolare e dovranno essere realizzate in metallo (alluminio, ferro, ghisa) verniciato con polveri epossidiche, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica in colore grigio ferro
- i cartelli dovranno essere dotati di una cornice metallica e di una superficie per l'affissione cartacea in lamiera zincata. I cartelli costituiti da una bacheca apribile (siano essi luminosi o no) dovranno essere tamponati con vetro statificato di spessore minimo 6 mm o con policarbonato tipo "LEXAN" di spessore minimo 5 mm
- tutti gli impianti pubblicitari, sia istituzionali che commerciali o privati, dovranno essere dotati alla sommità di un coronamento in differenti colori, idoneo a segnalare ed identificare le diverse tipologie degli impianti stessi (istituzionali, commerciali o privati); nel caso di impianti istituzionali il coronamento dovrà recare serigrafato lo stemma del Comune; nel caso di impianti commerciali, il coronamento potrà recare il marchio o logotipo della società appaltatrice della pubblica affissione.



Contestualmente all'approvazione del presente regolamento, la Civica Amministrazione provvederà all'approvazione delle tipologie di impianto compatibili con le predette norme.

### 3 - Criteri di posizionamento:

**Impianti commerciali o privati temporanei**

**Impianti commerciali o privati associati a prestazioni di servizio**

**Impianti istituzionali temporanei**

**Impianti istituzionali permanenti**

**Impianti istituzionali associati a prestazioni di servizio:**

Gli impianti istituzionali, quelli associati a prestazioni di servizio nonché gli impianti commerciali o privati temporanei ammessi, potranno essere installati nel rispetto della normativa generale e di quella specifica stabilita nel presente Regolamento per la tipologia di impianto e per la zona di appartenenza del punto di installazione.

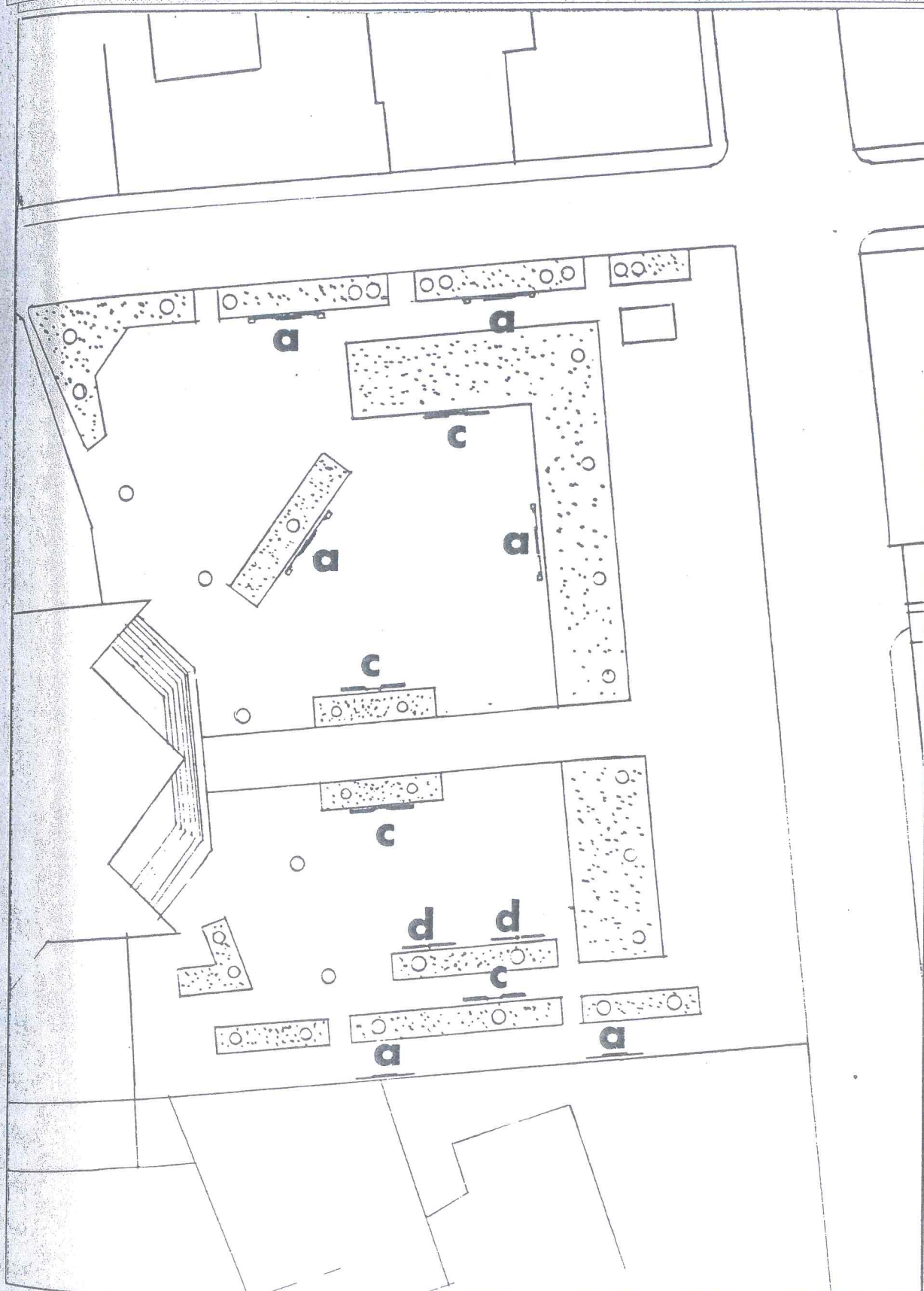
**Impianti commerciali o privati permanenti:**

Gli impianti pubblicitari di tipo commerciale o privato permanente potranno essere installati unicamente nelle posizioni indicate nelle tavole del progetto particolareggiato, fermo restando il rispetto della normativa generale e di quella specifica stabilita nel presente Regolamento per la tipologia di impianto e per la zona di appartenenza del punto di installazione, sempre in associazione con prestazioni di servizio quali sedute, gettarifiuti, fioriere od altri elementi di arredo urbano, così da costituire delle vere e proprie isole e consentire l'integrazione fra messaggio pubblicitario, informativo e zona di sosta. Il progetto particolareggiato comprende, oltre alla tavola generale in scala 1/5000, alle tavole in scala 1/500 anche l'indicazione di alcune tipologie aggregative compatibili con i predetti criteri normativi, che si allegano a titolo di esempio e suggerimento.



# Piazza della Libertà

1:500



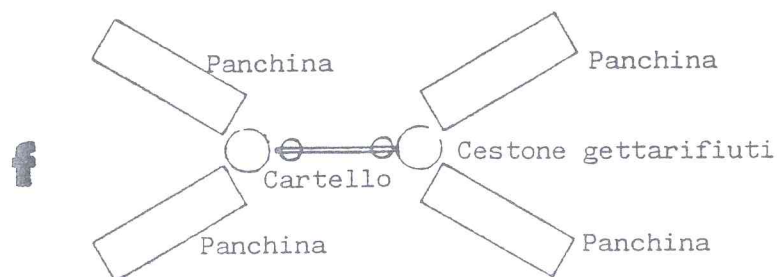
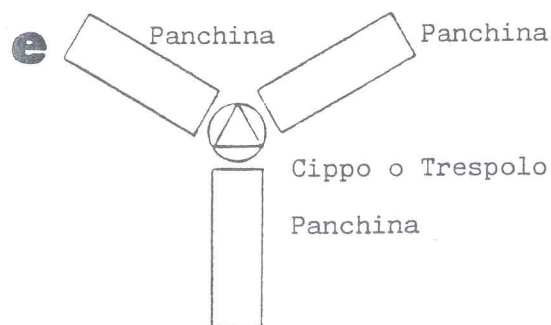
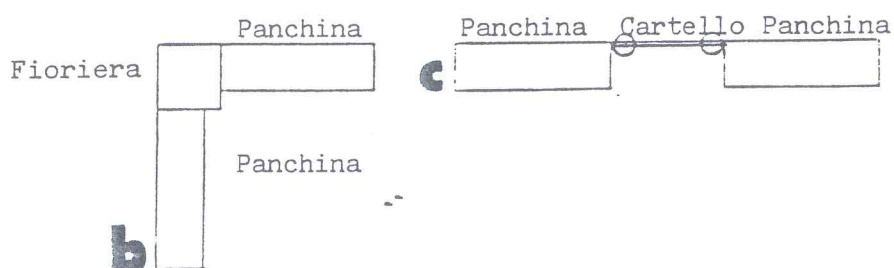
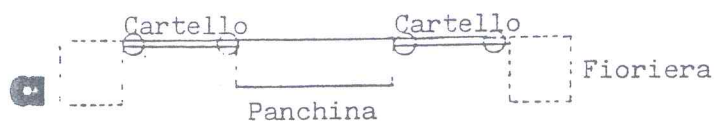
Comune di Nichelino

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



# Schemi tipologici di impianti associati a pubblici servizi

1:100





# AUTORIZZAZIONI

Oltre a quanto stabilito al capo II art. 11 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, l'installazione di tutti i mezzi pubblicitari inclusi nel presente Regolamento é soggetta ad autorizzazione.

Quando i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati su una strada sono visibili da un'altra sponda appartenente ad Ente diverso, l'autorizzazione é subordinata al preventivo nulla osta di quest'ultimo. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari posti lungo le sedi ferroviarie, quando siano visibili sulla strada, sono soggetti alle disposizioni del presente articolo e la loro collocazione viene autorizzata dall'Ente Ferrovie dello Stato, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada.

Si rimanda interamente all'art. 53 del Regolamento di attuazione dell'Art. 23 del Codice della Strada per tutte le prescrizioni relative a mezzi ed impianti da installare fuori dei centri abitati.

## 1. Autorità competente:

### Fuori dei centri abitati:

L'autorizzazione al posizionamento di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di essa è rilasciata:

- a) per le strade e le autostrade statali dalla direzione compartimentale dell'A.N.A.S. competente per territorio o dagli uffici speciali per le autostrade
- b) per le autostrade in concessione dalla società concessionaria
- c) per le strade regionali, provinciali, comunali e di proprietà di altri Enti, dalle rispettive amministrazioni
- d) per le strade militari dal comando territoriale competente

### Dentro i centri abitati:

L'autorizzazione al posizionamento di cartelli o di altri mezzi pubblicitari all'interno dei centri abitati é rilasciata dal Sindaco che può avvalersi del parere consultivo di una speciale commissione nominata all'uopo e costituita da un Tecnico (Ingegnere, Architetto o Geometra), da un graduato del corpo di Polizia Municipale, e da altri tre membri scelti tra i componenti della commissione edilizia.

## 2. Documentazione

Il soggetto interessato al rilascio di un'autorizzazione per l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari deve presentare la relativa domanda presso l'Ufficio Tecnico del Comune allegando in due copie:

- un progetto in scala 1:50 completo delle viste dell'impianto con l'indicazione di materiali e misure e di una planimetria indicante il sito di installazione comprensiva di rilievo fotografico del contesto urbano adiacente.
- un'autodichiarazione, redatta ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera, tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità e la conformità alle norme previste a tutela della circolazione dei veicoli e delle persone, con assunzione di ogni conseguente responsabilità
- una relazione tecnica che attesti la conformità dell'installazione da effettuare alle norme del presente Regolamento.
- nel caso di impianti pubblicitari che utilizzino circuiti elettrici, il progetto va completato con l'autodichiarazione della sua conformità a tutta la normativa vigente in materia.



il nulla osta dell'ente proprietario della strada, se la stessa non è comunale, e in ogni caso una dichiarazione liberatoria degli eventuali terzi interessati siano essi soggetti pubblici o privati.

per la pubblicità privata permanente da effettuare su mezzi di proprietà del richiedente, un bozzetto del messaggio da esporre. Possono essere allegati anche più bozzetti, precisando il tempo di esposizione previsto per ciascuno di essi e che, comunque, non può essere inferiore a tre mesi. Se la domanda è relativa a cartelli o altri mezzi pubblicitari per l'esposizione di messaggi variabili devono essere allegati i bozzetti di tutti i messaggi previsti. Se la domanda è relativa a cartelli o altri mezzi per l'esposizione di messaggi affissionali periodici, non viene richiesta la presentazione dei bozzetti.

per l'installazione di più mezzi pubblicitari è presentata una sola domanda ed una sola autodichiarazione. Se l'autorizzazione viene richiesta per mezzi aventi lo stesso bozzetto e caratteristiche, è da allegare una sola copia dello stesso.

### 3. Rilascio:

L'ufficio ricevente la domanda restituisce all'interessato una delle due copie della domanda riportando sulla stessa gli estremi del ricevimento, il funzionario responsabile del procedimento con indicazione del numero di telefono e fax, il termine entro il quale sarà emesso il provvedimento.

L'ufficio competente entro i trenta giorni successivi, concede o nega l'autorizzazione. In caso di diniego, questo deve essere motivato. Trascorsi trenta giorni dalla presentazione della richiesta senza che sia stato emesso alcun provvedimento, l'interessato può procedere all'installazione del mezzo pubblicitario, previa presentazione, in ogni caso, della dichiarazione ai fini dell'applicazione dell'imposta sulla pubblicità. Al contrario, per i mezzi pubblicitari da installare nell'ambito delle zone A1 (Zone di attenzione di cui al capitolo 4 del presente Regolamento) è sempre necessario il formale provvedimento di autorizzazione del Comune.

### 4. Durata:

Salvo diversa indicazione l'autorizzazione all'installazione di cartelli o di mezzi pubblicitari permanenti ha validità per un periodo di tre anni ed è rinnovabile; essa deve essere intestata al soggetto richiedente.

### 5. Corrispettivo:

Il corrispettivo che il soggetto richiedente deve versare per il rilascio dell'autorizzazione è determinabile da parte dello stesso soggetto sulla base di un elenco prezzi annuale contenuto nel Regolamento Tariffario Comunale.

### 6. Obblighi del titolare dell'autorizzazione:

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

- a) rispettare nella effettuazione della pubblicità le norme di sicurezza prescritte dai Regolamenti comunali, dal Codice della Strada e dal presente Regolamento
- b) verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno ed effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon funzionamento
- c) adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dall'Ente competente ai sensi dell'articolo 405, comma 1 del Regolamento di attuazione dell'art. 228 del Codice della Strada, al momento del rilascio dell'autorizzazione od anche successivamente per intervenute e motivate esigenze
- d) procedere alla rimozione nel caso di scadenza naturale, decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'Ente competente al rilascio



e) stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi avente durata pari al periodo autorizzato

E' fatto pure obbligo al titolare dell'autorizzazione, rilasciata per la posa di mezzi temporanei di provvedere alla rimozione degli stessi entro le ventiquattro ore successive alla conclusione della manifestazione o dello spettacolo per il cui svolgimento sono stati autorizzati, ripristinando il preesistente stato dei luoghi ed il preesistente grado di aderenza delle superfici stradali.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui l'installazione o la posa del mezzo pubblicitario sia avvenuta a seguito del verificarsi del silenzio-assenso da parte del Comune.

#### **7. Targhette di identificazione:**

Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:

- a) amministrazione rilasciante
- b) soggetto titolare
- c) numero dell'autorizzazione

La targhetta di cui sopra deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

#### **8. Vigilanza:**

- a) Gli enti proprietari delle strade e l'amministrazione comunale nell'ambito dei centri abitati, sono tenuti a vigilare, a mezzo del proprio personale competente in materia di visibilità, sulla corretta realizzazione e sull'esatto posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari rispetto a quanto autorizzato. Gli stessi enti sono obbligati a vigilare anche sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari oltre che sui termini di scadenza delle autorizzazioni concesse.
- b) Qualunque inadempienza venga rilevata da parte del personale incaricato della vigilanza, dovrà essere contestata a mezzo di specifico verbale al soggetto titolare dell'autorizzazione che deve provvedere entro il termine fissato. Decorso tale termine l'ente proprietario, valutate le osservazioni avanzate, entro dieci giorni, dal soggetto, provvede d'ufficio rivalendosi per le spese sul soggetto titolare dell'autorizzazione.
- c) Limitatamente al disposto dell'art. 23, comma 3 del Codice della Strada la vigilanza può essere svolta, nell'ambito delle rispettive competenze, anche da funzionari dei Ministeri dell'ambiente e dei beni culturali, i quali trasmettono le proprie segnalazioni all'Ente proprietario della strada per i provvedimenti di competenza.
- d) Tutti i messaggi pubblicitari e propagandistici che possono essere variati senza autorizzazione ai sensi dell'art. 53, commi 8 e 9, se non rispondenti al disposto dell'articolo 23, comma 1, del Codice della Strada, devono essere rimossi entro le 48 ore successive alla notifica del verbale di contestazione, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario. In caso di inottemperanza si procede d'ufficio.
- e) Tutti i messaggi, esposti difformemente dalle autorizzazioni rilasciate, dovranno essere rimossi, previa contestazione scritta, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario, entro il termine di 48 ore dalla diffida pervenuta. In caso d'inottemperanza si procede d'ufficio.

#### **9. Sanzioni amministrative:**

Qualunque violazione del presente Regolamento sarà sottoposta alle sanzioni previste al capo VI, art. 38 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.



## NORME TRANSITORIE

Adattamenti delle forme di pubblicità esistenti all'entrata in vigore del codice

1. I cartelli o mezzi pubblicitari installati sulla base di autorizzazioni in essere all'atto dell'entrata in vigore del presente Regolamento e non rispondenti alle disposizioni dello stesso o del Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione, per quanto riguarda l'ambito di relativa competenza devono essere rimossi entro dodici mesi dalla sua entrata in vigore del presente Regolamento, a cura e a spese del titolare dell'autorizzazione, fatto salvo il diritto dello stesso al rimborso della somma anticipata per la residua durata dell'autorizzazione non sfruttata.
2. Per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari per i quali, in base alle distanze minime previste occorre provvedere a, cura e spesa del titolare dell'autorizzazione, ad uno spostamento, si procede, per ogni lato della strada, nella direzione inversa al corrispondente senso di marcia, effettuando gli spostamenti unicamente negli interspazi risultanti tra i successivi punti di riferimento (intersezioni, segnali stradali). I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari che non possono più trovare collocazione in ciascuno degli interspazi devono essere rimossi e possono essere ricollocati in altro tratto stradale disponibile solo dopo il rilascio di una nuova autorizzazione per la diversa disposizione, fermi restando la durata e gli importi già corrisposti per l'autorizzazione originaria.



---

# ABACO

---

## PER L'APPLICAZIONE



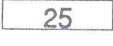

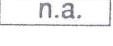

---

## DELLA NORMATIVA

---

### SCHEDE RIEPILOGATIVE

#### LEGENDA

	impianto parallelo all'asse viario
	impianto perpendicolare all'asse viario
	distanza in metri
	nessuna distanza da rispettare
	impianto non ammesso
	impianto non esistente



## DESCRIZIONE

E CARATTERI  
DIMENSIONALI





















































































































































Elemento bidimensionale, situato trasversalmente su vie o piazze, sostenuto unicamente da cavi, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privi di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta, realizzati in modo da resistere opportunamente alla forza del vento.

H max 1 ml in zone A1, 1,5 ml in tutte le altre.

## Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
H max (margine superiore)	9	9	9	9	9

## Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq								
ciglio stradale	≤ 1		-		-		-		-
	1 + 3		-		-		-		-
	3 + 9		-		-		-		-
	9 + 18		-		-		-		-
	≥ 18		-		-		-		-
altri impianti (*)	≤ 1		-		-		-		-
	1 + 3		-		-		-		-
	3 + 9		-		-		-		-
	9 + 18		-		-		-		-
	≥ 18		-		-		-		-
segnali stadali, intersezioni	≤ 1		-		-		-		-
	1 + 3		-		-		-		-
	3 + 9		-		-		-		-
	9 + 18		-		-		-		-
	≥ 18		-		-		-		-
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1		25		25		25		25
	1 + 3		25		25		25		25
	3 + 9		25		25		25		25
	9 + 18		25		25		25		25
	≥ 18		25		25		25		25
intersezioni semaforizzate (**)	≤ 1		-		-		-		-
	1 + 3		-		-		-		-
	3 + 9		-		-		-		-
	9 + 18		-		-		-		-
	≥ 18		-		-		-		-
edifici o recinzioni	≤ 1		1		1		1		1
	1 + 3		1		1		1		1
	3 + 9		2		2		2		2
	9 + 18		2		2		2		2
	≥ 18		3		3		3		3
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1		-		-		-		-
	1 + 3		-		-		-		-
	3 + 9		-		-		-		-
	9 + 18		-		-		-		-
	≥ 18		-		-		-		-

## note

(\*) La distanza tra altri impianti simili non sarà minore di 25 ml.

(\*\*) Nessuna norma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 ml.



TIPO DI IMPIANTO

TIPOLOGIA D'USO

DURATA

DESCRIZIONE

E CARATTERI  
DIMENSIONALI

STRISCIONE

2

P

T

privato

temporaneo





















































































































































Elemento bidimensionale, situato trasversalmente su vie o piazze, sostenuto unicamente da cavi, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privi di rigidità propria, mancante di una superficie d'appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta, realizzati in modo da resistere opportunamente alla forza del vento.

H max 1 ml in zone A1, 1,5 ml in tutte le altre.

Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
H max (margine superiore)	9	9	9	9	9

Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq								
ciglio stradale	≤ 1		-		-		-		-
	1 + 3		-		-		-		-
	3 + 9		-		-		-		-
	9 + 18		-		-		-		-
	≥ 18		-		-		-		-
altri impianti	≤ 1		10		-		-		-
	1 + 3		10		-		-		-
	3 + 9		10		-		-		-
	9 + 18		15		-		-		-
	≥ 18		30		-		-		-
segnali stadali, intersezioni	≤ 1		-		-		-		-
	1 + 3		-		-		-		-
	3 + 9		-		-		-		-
	9 + 18		-		-		-		-
	≥ 18		-		-		-		-
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1		25		25		25		25
	1 + 3		25		25		25		25
	3 + 9		25		25		25		25
	9 + 18		25		25		25		25
	≥ 18		25		25		25		25
intersezioni semaforizzate (*)	≤ 1		-		-		-		-
	1 + 3		-		-		-		-
	3 + 9		-		-		-		-
	9 + 18		-		-		-		-
	≥ 18		-		-		-		-
edifici o recinzioni	≤ 1		1		1		1		2
	1 + 3		1		1		1		2
	3 + 9		2		2		2		4
	9 + 18		2		2		2		4
	≥ 18		3		3		3		6
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1		15		15		15		15
	1 + 3		15		15		15		15
	3 + 9		30		30		30		30
	9 + 18		30		30		30		30
	≥ 18		30		30		30		30

note

(\*) Nessuna forma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 ml.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



TIPO DI IMPIANTO

## GONFALONE - STENDARDO

3

TIPOLOGIA D'USO

istituzionale

I

DURATA

temporaneo

T

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI









Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie d'appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta.

Non sono ammessi in posizione perpendicolare alla strada se superiori a 3 mq.

Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	(*)	(*)	n. a.	n. a.	n. a.
H max (margine superiore)	-	-	n. a.	n. a.	n. a.

Ubicazione

Distanze da:		Impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro	ubicazione	superficie	Mq								
ciglio stradale	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	9 + 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	≥ 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
altri impianti	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	9 + 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	≥ 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	9 + 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	≥ 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	-	15	-	15	-	15	-	15	-	15
	1 + 3	-	15	-	15	-	15	-	15	-	15
	3 + 9	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	9 + 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	≥ 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
intersezioni semaforizzate	≤ 1	-	10	-	10	-	10	-	10	-	10
	1 + 3	-	10	-	10	-	10	-	10	-	10
	3 + 9	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	9 + 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	≥ 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
edifici o recinzioni	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	9 + 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	≥ 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	9 + 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	≥ 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.

note

(\*) Per impianti perpendicolari all'asse viario H min. 2,80 ml su aree pedonali e 4,5 ml sulle sedi viarie.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



## DESCRIZIONE









E CARATTERI  
DIMENSIONALI

Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie d'appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta.  
Non sono ammessi in posizione perpendicolare alla strada se superiori a 3 mq.

## Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	(*)	(*)	n. a.	n. a.	n. a.
H max (margine superiore)	-	-	n. a.	n. a.	n. a.

## Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq								
ciglio stradale	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	9 + 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	≥ 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
altri impianti	≤ 1	25	25	25	25	25	25	25	25
	1 + 3	25	25	25	25	25	25	25	25
	3 + 9	25	n. a.	25	n. a.	25	n. a.	25	n. a.
	9 + 18	25	n. a.	25	n. a.	25	n. a.	25	n. a.
	≥ 18	25	n. a.	25	n. a.	25	n. a.	25	n. a.
segnali stadali, intersezioni	≤ 1	5	10	5	10	5	10	5	10
	1 + 3	5	10	5	10	5	10	5	10
	3 + 9	10	n. a.	10	n. a.	10	n. a.	10	n. a.
	9 + 18	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.
	≥ 18	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	5	10	5	10	5	10	5	10
	1 + 3	5	10	5	10	5	10	5	10
	3 + 9	10	n. a.	10	n. a.	10	n. a.	10	n. a.
	9 + 18	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.
	≥ 18	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.
intersezioni semaforizzate	≤ 1	5	10	5	10	5	10	5	10
	1 + 3	5	10	5	10	5	10	5	10
	3 + 9	10	n. a.	10	n. a.	10	n. a.	10	n. a.
	9 + 18	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.
	≥ 18	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.	15	n. a.
edifici o recinzioni	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	9 + 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
	≥ 18	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.	-	n. a.
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	15	15	15	15	15	15	15	15
	1 + 3	15	15	15	15	15	15	15	15
	3 + 9	30	n. a.	30	n. a.	30	n. a.	30	n. a.
	9 + 18	30	n. a.	30	n. a.	30	n. a.	30	n. a.
	≥ 18	30	n. a.	30	n. a.	30	n. a.	30	n. a.

## note

(\*) Per impianti perpendicolari alla strada H min. 2,80 ml su aree pedonali e 4,5 ml sulle sedi viarie.



TIPO DI IMPIANTO

## CARTELLO

5

TIPOLOGIA D'USO

istituzionale

I

DURATA

temporaneo

T









DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI

Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti o simili.

## Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	1,2	1,2	1,2	n. a.	n. a.
H max (margine superiore)	-	-	-	n. a.	n. a.

## Ubicazione

Distanze da: parametro ubicazionale	impianti superficie Mq	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
									
ciglio stradale	≤ 1	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	1 + 3	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
altri impianti	≤ 1	10	10	10	10	10	10	10	10
	1 + 3	10	10	10	10	10	10	10	10
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
segnali stadali, intersezioni	≤ 1	10	20	10	20	10	20	10	20
	1 + 3	10	20	10	20	10	20	10	20
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	10	20	10	20	10	20	10	10
	1 + 3	10	20	10	20	10	20	10	20
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
intersezioni semaforizzate	≤ 1	10	30	10	30	10	30	10	10
	1 + 3	10	30	10	30	10	30	10	30
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
edifici o recinzioni	≤ 1	4	3	4	3	4	3	3	3
	1 + 3	4	3	4	3	4	3	4	3
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.

note

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



TIPO DI IMPIANTO

privato

TIPOLOGIA D'USO

P

temporaneo

T

DURATA

DESCRIZIONE

E CARATTERI

DIMENSIONALI









Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.

Superficie massima ammessa  $\leq 1$  mq.

Posizionamento rispetto al suolo

	$\leq 1$ mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	$\geq 18$ mq
H min (margine inferiore)	1,2	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
H max (margine superiore)	-	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.

Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq								
ciglio stradale	$\leq 1$	n. a.	n. a.	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	$\geq 18$	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
altri impianti	$\leq 1$	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	$\geq 18$	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
segnali stadali, intersezioni	$\leq 1$	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	20
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	$\geq 18$	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
curve, gallerie, cunette e dossi	$\leq 1$	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	20
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	$\geq 18$	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
intersezioni semaforizzate	$\leq 1$	n. a.	n. a.	10	30	10	30	10	30
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	$\geq 18$	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
edifici o recinzioni	$\leq 1$	n. a.	n. a.	4	3	4	3	4	3
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	$\geq 18$	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
monumenti, edifici storici, opere d'arte	$\leq 1$	n. a.	n. a.	20	20	20	20	20	20
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	$\geq 18$	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.

note



TIPO DI IMPIANTO

TIPOLOGIA D'USO

DURATA

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI

MEGAPOSTER

7

istituzionale / commerciale / privato

temporaneo

T

Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie (maggiore di 18 mq), interamente vincolato in aderenza a strutture edificate in elevazione.









E' consentito in particolare su fronti ciechi, ponteggi di edifici in costruzione e/o ristrutturazione.

Eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta.

Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)					4
H max (margine superiore)					-

Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq								
ciglio stradale	≤ 1								
	1 + 3								
	3 + 9								
	9 + 18								
	≥ 18	-	0,3	-	1,5	-	1,5	-	1,5
altri impianti	≤ 1								
	1 + 3								
	3 + 9								
	9 + 18								
	≥ 18	15	30	15	30	15	30	15	30
segnali stradali, intersezioni	≤ 1								
	1 + 3								
	3 + 9								
	9 + 18								
	≥ 18	10	10	10	10	10	10	10	10
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1								
	1 + 3								
	3 + 9								
	9 + 18								
	≥ 18	10	10	10	10	10	10	10	10
intersezioni semaforizzate	≤ 1								
	1 + 3								
	3 + 9								
	9 + 18								
	≥ 18	10	20	10	20	10	20	10	20
pareti finestrate di edifici o recinzioni (*)	≤ 1								
	1 + 3								
	3 + 9								
	9 + 18								
	≥ 18	15	15	15	15	15	15	15	15
monumenti, edifici storici, opere d'arte (**)	≤ 1								
	1 + 3								
	3 + 9								
	9 + 18								
	≥ 18	50	80	50	80	50	80	50	80

note

(\*) Le distanze sono misurate solamente da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml.

(\*\*) N. B.: Nel caso in cui l'immagine riproduca monumenti, opere d'arte o, più semplicemente, la facciata dell'edificio, i limiti indicati in tabella non devono essere rispettati.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



TIPO DI IMPIANTO

TIPOLOGIA D'USO

DURATA

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI

CARTELLO

8

istituzionale

I

permanente

P

Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi come manifesti e simili.

Le seguenti norme sono da rispettare per cartelli di superficie  $\leq 3$  mq, per superfici superiori valgono le norme del Cartello commerciale / privato permanente.

## Posizionamento rispetto al suolo

	$\leq 1$ mq	$1 + 3$ mq	$3 + 9$ mq	$9 + 18$ mq	$\geq 18$ mq
H min (margine inferiore)	-	1,2	vedi scheda		
H max (margine superiore)	3,5	4	CARTELLO COMM. / PRIV. PERMANENTE		

## Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq								
ciglio stradale	$\leq 1$	1	1	1	1	1	1	1	1
	$1 + 3$	1	1	1	1	1	1	1	1
	$3 + 9$	vedi scheda							
	$9 + 18$	CARTELLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	$\geq 18$								
altri impianti	$\leq 1$	-	-	-	-	-	-	-	-
	$1 + 3$	-	-	-	-	-	-	-	-
	$3 + 9$	vedi scheda							
	$9 + 18$	CARTELLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	$\geq 18$								
segnali stradali, intersezioni	$\leq 1$	10	10	10	10	10	10	10	10
	$1 + 3$	10	20	10	20	10	20	10	20
	$3 + 9$	vedi scheda							
	$9 + 18$	CARTELLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	$\geq 18$								
curve, gallerie, cunette e dossi	$\leq 1$	10	10	10	10	10	10	10	10
	$1 + 3$	10	20	10	20	10	20	10	20
	$3 + 9$	vedi scheda							
	$9 + 18$	CARTELLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	$\geq 18$								
intersezioni semaforizzate	$\leq 1$	10	10	10	10	10	10	10	10
	$1 + 3$	10	20	10	20	10	20	10	20
	$3 + 9$	vedi scheda							
	$9 + 18$	CARTELLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	$\geq 18$								
edifici o recinzioni	$\leq 1$	4	3	4	3	4	3	4	3
	$1 + 3$	4	3	4	3	4	3	4	3
	$3 + 9$	vedi scheda							
	$9 + 18$	CARTELLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	$\geq 18$								
monumenti, edifici storici, opere d'arte	$\leq 1$	4	3	4	3	4	3	4	3
	$1 + 3$	4	3	4	3	4	3	4	3
	$3 + 9$	vedi scheda							
	$9 + 18$	CARTELLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	$\geq 18$								

note

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



TIPO DI IMPIANTO

TIPOLOGIA D'USO

DURATA

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI

CARTELLO

commerciale / privato

permanente

9

CP

P

Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti e simili.  
Superficie massima 18 mq.

Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	-	1,2	1,5	2,2	
H max (margine superiore)	3,5	4	5	7	

Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq	—	I	—	I	—	I	—	I
ciglio stradale	≤ 1	n. a.	n. a.	0,5	1	0,5	1	0,5	1
	1 + 3	n. a.	n. a.	1	1	1	1	1	1
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	1,5	3	1,5	3
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	1,5	3
	≥ 18								
altri impianti	≤ 1	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	1 + 3	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	20
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30	15	30
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30
	≥ 18								
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	1 + 3	n. a.	n. a.	10	15	10	15	10	15
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	20	10	20
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30
	≥ 18								
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	1 + 3	n. a.	n. a.	10	15	10	15	10	15
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	20	10	20
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30
	≥ 18								
intersezioni semaforizzate (*)	≤ 1	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	1 + 3	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	15
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	20	10	25
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	25
	≥ 18								
edifici o recinzioni (*)	≤ 1	n. a.	n. a.	3	3	3	3	3	3
	1 + 3	n. a.	n. a.	4	3	4	3	4	3
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	6	4	6	4
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	10
	≥ 18								
monumenti, edifici storici, opere d'arte (*)	≤ 1	n. a.	n. a.	30	30	30	30	30	30
	1 + 3	n. a.	n. a.	50	50	50	50	50	50
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	70	70	70	70
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	70	70
	≥ 18								

note

(\*) Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



Elemento bidimensionale di profondità massima 30 cm realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti e simili.  
Superficie massima 3 mq, se superiori devono attenersi alla normativa delle Tabelle commerciali e private.

## Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	1 (*)	1 (*)	vedi scheda		
H max (margine superiore)	-	-	TABELLA COMM. / PRIV. PERMANENTE		

## Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq	—	I	—	I	—	I	—	I
ciglio stradale	≤ 1	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	1 + 3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	3 + 9	vedi scheda							
	9 + 18	TABELLA COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	≥ 18								
altri impianti	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	vedi scheda							
	9 + 18	TABELLA COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	≥ 18								
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	5	5	5	5	5	5	5	5
	1 + 3	5	5	5	5	5	5	5	5
	3 + 9	vedi scheda							
	9 + 18	TABELLA COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	≥ 18								
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	vedi scheda							
	9 + 18	TABELLA COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	≥ 18								
intersezioni semaforizzate (***)	≤ 1	5	5	5	5	5	5	5	5
	1 + 3	5	5	5	5	5	5	5	5
	3 + 9	vedi scheda							
	9 + 18	TABELLA COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	≥ 18								
edifici o recinzioni (**) (***)	≤ 1	3	3	3	3	3	3	3	3
	1 + 3	4	4	4	4	4	4	4	4
	3 + 9	vedi scheda							
	9 + 18	TABELLA COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	≥ 18								
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	vedi scheda							
	9 + 18	TABELLA COMM. / PRIV. PERMANENTE							
	≥ 18								

## note

(\*) Per sporgenze maggiori di 10 cm: H min = 1,50 ml

(\*\*) Le distanze sono misurate solamente da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml

(\*\*\*) Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%.



TIPO DI IMPIANTO

TIPOLOGIA D'USO

DURATA

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI

## TABELLA MURALE

11

commerciale / privata

CP

permanente

P









Elemento bidimensionale di profondità massima 30 cm realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti e simili.

Superficie massima 18 mq.

## Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	1 (*)	1 (*)	1 (*)	2,2	n. a.
H max (margine superiore)	-	-	-	-	n. a.

## Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq								
ciglio stradale	≤ 1	n. a.	n. a.	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	1 + 3	n. a.	n. a.	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	0,5	0,5	0,5	0,5
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	1	1	1	1
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
altri impianti (**)	≤ 1	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	1 + 3	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	20
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30	15	30
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30	15	30
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
segnali stradali, intersezioni	≤ 1	n. a.	n. a.	-	10	-	10	-	10
	1 + 3	n. a.	n. a.	-	10	-	10	-	10
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	-	10	-	10
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	-	10	-	10
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n. a.	n. a.	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	n. a.	n. a.	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	-	-	-	-
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	-	-	-	-
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
intersezioni semaforizzate (***)	≤ 1	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	20
	1 + 3	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	20
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	20	20	20
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	20	20	20
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
edifici o recinzioni (****)	≤ 1	n. a.	n. a.	3	3	3	3	3	3
	1 + 3	n. a.	n. a.	4	4	4	4	4	4
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	6	6	6	6
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	10	10	10
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n. a.	n. a.	20	10	20	10	20	20
	1 + 3	n. a.	n. a.	40	30	40	30	40	40
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	50	50	50	50
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	50	80	50	50
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.

## note

(\*) Per sporgenze maggiori di 10 cm: H min = 1,50 ml

(\*\*) Le distanze della tabella si applicano sia ad impianto singolo sia a gruppi di impianti formati da massimo 5 elementi a distanze non superiori a 50 cm

(\*\*\*) Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%

(\*\*\*\*) Da misurare solo da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



TIPO DI IMPIANTO

## CIPPO - TRESPOLO

12

TIPOLOGIA D'USO

istituzionale

I

DURATA

permanente

P

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI









Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo con struttura qualsiasi, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti e simili.

La superficie totale ammessa è  $\leq$  a 3 mq, per superfici maggiori (max 7 mq) valgono le norme relative alle distanze del Cippo - Trespolo privato.

Posizionamento rispetto al suolo

	$\leq 3$ mq	3 + 7 mq			
H min (margine inferiore)	-	-			
H max (margine superiore)	4,5	4,5			

Ubicazione

Distanze da: parametro ubicazionale	Impianti superficie Mq (*)	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
									
ciglio stradale	$\leq 3$	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
	3 + 7	vedi scheda CIPPO - TRESPOLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
altri impianti	$\leq 3$	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 7	vedi scheda CIPPO - TRESPOLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
segnali stadali, intersezioni	$\leq 3$	3	3	3	3	3	3	3	3
	3 + 7	vedi scheda CIPPO - TRESPOLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
curve, gallerie, cunette e dossi	$\leq 3$	10	10	10	10	10	10	10	10
	3 + 7	vedi scheda CIPPO - TRESPOLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
Intersezioni semaforizzate	$\leq 3$	3	3	3	3	3	3	3	3
	3 + 7	vedi scheda CIPPO - TRESPOLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
edifici o recinzioni (**)	$\leq 3$	4	4	4	4	4	4	4	4
	3 + 7	vedi scheda CIPPO - TRESPOLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							
monumenti, edifici storici, opere d'arte	$\leq 3$	4	4	4	4	4	4	4	4
	3 + 7	vedi scheda CIPPO - TRESPOLO COMM. / PRIV. PERMANENTE							

note

(\*) Superficie intesa come spazio pubblicitario totale

(\*\*) Da misurare solo da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



TIPO DI IMPIANTO

CIPPO - TRESPOLO

13

TIPOLOGIA D'USO

commerciale / privato

CP

DURATA

permanente

P

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI









Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo con struttura qualsiasi, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi.

La superficie totale ammessa sarà sempre  $\leq$  a 7 mq.

Posizionamento rispetto al suolo

	$\leq 3$ mq	3 + 7 mq			
H min (margine inferiore)	-	-			
H max (margine superiore)	4,5	4,5			

Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq (*)								
ciglio stradale	$\leq 3$	n. a.	n. a.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
	3 + 7	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	3	3	3	3
altri impianti	$\leq 3$	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	3 + 7	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	15	15	15
segnali stadali, intersezioni	$\leq 3$	n. a.	n. a.	3	3	3	3	3	3
	3 + 7	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	5	5	5	5
curve, gallerie, cunette e dossi	$\leq 3$	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	3 + 7	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	15	15	15
intersezioni semaforizzate	$\leq 3$	n. a.	n. a.	3	3	3	3	3	3
	3 + 7	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	5	5	5	5
edifici o recinzioni (**)	$\leq 3$	n. a.	n. a.	4	4	4	4	4	4
	3 + 7	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	6	6	6	6
monumenti, edifici storici, opere d'arte	$\leq 3$	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	3 + 7	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	30	30	30	30

note

(\*) Superficie intesa come spazio pubblicitario totale

(\*\*) Da misurare solo da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 ml.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



TIPO DI IMPIANTO

## ABBINATO A PENSILINA

14

TIPOLOGIA D'USO

commerciale / privato / istituzionale

DURATA

permanente

P

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI

Struttura integrata con pensilina di attesa tram / bus, ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione di messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili.









E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore a 3 mq nelle zone A1 e non superiore a 9 mq in tutte le altre.

E' ammesso parallelo agli assi viari, e se perpendicolare, solo sul lato opposto al senso di provenienza del mezzo pubblico.

Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	0,3	0,3	0,3	n. a.	n. a.
H max (margine superiore)	2,5	2,5	2,5	n. a.	n. a.

Ubicazione

Distanze da: Impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq								
ciglio stradale	≤ 1	1,5	0,3	1,5	0,3	1,5	0,3	1,5	0,3
	1 + 3	1,5	0,3	1,5	0,3	1,5	0,3	1,5	0,3
	3 + 9	n. a.	n. a.	1,5	0,3	1,5	0,3	1,5	0,3
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
altri impianti	≤ 1	-	-	-	-	-	-	-	-
	1 + 3	-	-	-	-	-	-	-	-
	3 + 9	n. a.	n. a.	-	-	-	-	-	-
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
segnali stadali, intersezioni	≤ 1	-	5	-	5	-	5	-	10
	1 + 3	-	5	-	5	-	5	-	10
	3 + 9	n. a.	n. a.	-	5	-	5	-	10
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	-	10	-	10	-	10	-	20
	1 + 3	-	10	-	10	-	10	-	20
	3 + 9	n. a.	n. a.	-	10	-	10	-	20
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
intersezioni semaforizzate	≤ 1	-	10	-	10	-	10	-	10
	1 + 3	-	10	-	10	-	10	-	10
	3 + 9	n. a.	n. a.	-	10	-	10	-	10
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
edifici o recinzioni	≤ 1	3	2	3	2	3	2	3	2
	1 + 3	3	2	3	2	3	2	3	2
	3 + 9	n. a.	n. a.	3	2	3	2	3	2
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	10	10	10	10	10	10	10	10
	1 + 3	15	15	15	15	15	15	15	15
	3 + 9	n. a.	n. a.	15	15	15	15	15	15
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.

note

E' preferibile l'unificazione dei formati al 100 x 140 verticale

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



TIPO DI IMPIANTO **ABBINATO A TRANSENNE** 15

TIPOLOGIA D'USO commerciale / privato / istituzionale

DURATA permanente P

**DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI**

Cartelli mono o bifacciali o altri mezzi espositivi di superficie inferiore a 1 mq,  
luminosi o no, solidamente vincolati a barriere parapetonali.

H max (margine superiore)	1,10 m
H min (margine inferiore)	0,20 m
Distanza dal ciglio stradale	0,20 m
Distanza da edifici	1,20 m

E' fatto divieto di collocare transenne recanti  
impianti pubblicitari commerciali o privati in  
posizione adiacente o antistante edifici  
storici, monumenti, opere d'arte e simili.



TIPO DI IMPIANTO **IMPIANTI DI ARR. URBANO** 16

TIPOLOGIA D'USO commerciale / privato / istituzionale

DURATA permanente P

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI

Cartelli mono o bifacciali o altri mezzi espositivi di superficie inferiore o uguale a 1,5 mq per lato, luminosi o no, solidamente vincolati a impianti di arredo urbano destinati a fornire un servizio pubblico: panchine, fioriere, orologi, gettarifiuti, portabici.

L'abbinamento dei mezzi pubblicitari, disciplinati dalla presente scheda, alle premenzionate strutture di uso pubblico, è sempre consentito quando la dimensione dell'immagine pubblicitaria sia inferiore o uguale a 1,5 mq per lato per tutte le zone, e 1 mq per le zone A1. In questo caso non vigono limitazioni al loro posizionamento sul territorio, fatta salva la necessità di approvazione all'installazione ai sensi del presente Regolamento.

Qualora la superficie pubblicitaria eccedesse i limiti sopra indicati, l'installazione delle predette strutture sarà regolamentata dalle norme relative al mezzo pubblicitario cui sono assimilabili per forma, dimensione o caratteristiche, tipologia d'uso e durata.



TIPO DI IMPIANTO

TIPOLOGIA D'USO

DURATA

DESCRIZIONE

E CARATTERI  
DIMENSIONALI

## INSEGNE SPECIALI 17

privato sul luogo di esercizio

permanente

Si tratta di scritte, insegne, targhe, tabelle, ecc. di particolare rilevanza dimensionale (maggiori di 3 mq) e/o dotate di struttura di sostegno propria, posizionate sul luogo di esercizio o nelle immediate pertinenze dello stesso.









Potranno essere luminose o illuminate.

N. B. Tutte le insegne private sul luogo di esercizio, di superficie inferiore o uguale a 3 mq non sono normate dal presente regolamento.

## Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)			1,5	2,2	3
H max (margine superiore)			-	-	-

## Ubicazione

Distanze da: impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq								
ciglio stradale	3 + 9	n. a.	n. a.	6	6	6	6	6	6
	9 + 18	n. a.	n. a.	6	6	6	6	6	6
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	6	6
altri impianti	3 + 9	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	9 + 18	n. a.	n. a.	10	10	10	10	10	10
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	10
segnali stadali, intersezioni	3 + 9	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	20
	9 + 18	n. a.	n. a.	15	30	15	30	15	30
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	20	30
curve, gallerie, cunette e dossi	3 + 9	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	20
	9 + 18	n. a.	n. a.	15	30	15	30	15	30
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	20	30
intersezioni semaforizzate	3 + 9	n. a.	n. a.	10	20	10	20	10	20
	9 + 18	n. a.	n. a.	15	30	15	30	15	30
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	20	30
edifici o recinzioni (*)	3 + 9	n. a.	n. a.	4	4	4	4	4	4
	9 + 18	n. a.	n. a.	6	6	6	6	6	6
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	10
monumenti, edifici storici, opere d'arte (**)	3 + 9	n. a.	n. a.	20	20	20	20	20	20
	9 + 18	n. a.	n. a.	30	30	30	30	30	30
	≥ 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	50	50

## note

N. B. In caso di strutture tridimensionali o mobili si applicano le norme più restrittive

(\*) Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%

(\*\*) Le strutture posizionate sopra le coperture degli edifici dovranno rispettare solo le distanze da edifici e da monumenti.



# TIPO DI IMPIANTO CARTELLO A MESSAGGIO MOBILE

TIPOLOGIA D'USO

commerciale / privato

DURATA

permanente

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI

Elemento mono o bifacciale assimilabile a un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili (prismi rotanti o altri), eventualmente luminoso o illuminato. Profondità max 50 cm.  
Le distanze indicate si applicano per cartelli con tempo di variabilità del messaggio inferiore a 10'. Per tempi superiori valgono le norme relative ai cartelli standard.

18

CP

P

Posizionamento rispetto al suolo

	≤ 1 mq	1 + 3 mq	3 + 9 mq	9 + 18 mq	≥ 18 mq
H min (margine inferiore)	-	1,2	1,5	2,2	
H max (margine superiore)	3,5	4	5	7	

Ubicazione

Distanze da:		Impianti		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
parametro ubicazionale	superficie Mq										
ciglio stradale	≤ 1	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	1	2	1	2		
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	1	2	1	2		
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	1,5	6	1,5	6		
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	1,5	6		
	≥ 18										
altri impianti	≤ 1	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	15	10	15		
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	20	10	20		
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	25	15	25		
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30		
	≥ 18										
segnali stadali, intersezioni	≤ 1	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	15	10	15		
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	20	10	20		
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	25	15	25		
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30		
	≥ 18										
curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	15	10	15		
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	20	10	20		
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	25	15	25		
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30		
	≥ 18										
intersezioni semaforizzate	≤ 1	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	20	10	20		
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	25	10	25		
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	30	15	30		
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	15	35		
	≥ 18										
edifici o recinzioni	≤ 1	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	3	3	3	3		
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	4	3	4	3		
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	6	4	6	4		
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	10	10		
	≥ 18										
monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	20	20	20	20		
	1 + 3	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	30	30	30	30		
	3 + 9	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	40	40	40	40		
	9 + 18	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	50	50		
	≥ 18										

note

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.



TIPO DI IMPIANTO

TIPOLOGIA D'USO

DURATA

DESCRIZIONE  
E CARATTERI  
DIMENSIONALI

# CARTELLI UBICAZIONALI

19

privato

P

permanente

P

Si considerano cartelli ubicazionali quelli recanti l'indicazione della direzione e del verso dell'itinerario adducente al luogo di esercizio.  
Tali cartelli vengono equiparati a tutti gli effetti a segnali stradali e regolamentati dal Codice della Strada all'art. 134.  
Eventuali cartelli ubicazionali di caratteristiche e dimensioni diverse sono pure ammessi ma regolamentati come cartelli a tutti gli effetti.

Tali cartelli vengono equiparati a tutti gli effetti a segnali stradali e regolamenti dal Codice della Strada all'art. 134.

Eventuali cartelli ubicazionali di caratteristiche e dimensioni diverse da quelle prescritte dal Codice sono pure ammessi ma regolamentati a tutti gli effetti come "cartelli".